



Comitato nazionale per la gestione della direttiva 2003/87/CE e per il supporto nella gestione delle attività di progetto del Protocollo di Kyoto

Deliberazione n.21/2024

RILASCIO INTEGRATIVO DELLE QUOTE DI EMISSIONE A TITOLO GRATUITO PER L'ANNO 2021 – IMPIANTI STAZIONARI

VISTA la Direttiva 2003/87/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 ottobre 2003, che istituisce un sistema per lo scambio delle quote di emissioni di gas a effetto serra nell'Unione, e l'ultima sua revisione avvenuta con Direttiva 2018/410/UE e, in particolare, l'articolo 10 bis recante “*Norme comunitarie transitorie per l’armonizzazione delle procedure di assegnazione gratuita delle quote*” e l'articolo 11 recante “*Misure nazionali di attuazione*”;

VISTO il decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47, recante “*Attuazione della direttiva (UE) 2018/410 del parlamento europeo e del consiglio del 14 marzo 2018, che modifica la direttiva 2003/87/CE per sostenere una riduzione delle emissioni più efficace sotto il profilo dei costi e promuovere investimenti a favore di basse emissioni di carbonio, nonché adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/2392 relativo alle attività di trasporto aereo e della decisione (UE) 2015/1814 del parlamento europeo e del consiglio del 6 ottobre 2015 relativa all’istituzione e al funzionamento di una riserva stabilizzatrice del mercato*” e, in particolare, l'articolo 24 recante “*Criteri generali per l’assegnazione gratuita delle quote in capo al Comitato*” e l'articolo 25 recante “*Misure nazionali di attuazione*”;

VISTO in particolare l'articolo 27 del suindicato decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47 recante “*Rilascio delle quote assegnate a titolo gratuito*” che stabilisce che entro il 28 febbraio di ogni anno, il Comitato rilascia, per l'anno in corso, le quote assegnate a norma dei relativi regolamenti unionali agli impianti aventi diritto; ed altresì il comma 2 del predetto articolo 27 ai sensi del quale il Comitato, in deroga al comma 1, sospende il rilascio delle quote di emissione agli impianti che hanno comunicato l'interruzione delle attività ovvero che sono in stato di cessazione e la cui autorizzazione non è stata ancora revocata ovvero che hanno aperta una delle procedure concorsuali attualmente regolate dall'ordinamento giuridico nazionale;

VISTO l'articolo 4, comma 8 del suindicato decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47 che individua il Portale ETS quale strumento utilizzato dal Ministero e dal Comitato per lo svolgimento delle rispettive attività ai fini dell'interlocuzione con i destinatari della disciplina di cui al decreto medesimo;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2019/331 della Commissione, del 19 dicembre 2018, che stabilisce norme transitorie per l'insieme dell'Unione ai fini dell'armonizzazione delle procedure di assegnazione gratuita delle quote di emissione ai sensi dell'art. 10 bis della Direttiva 2003/87/CE per il quarto periodo di scambio, dal 2021 al 2030 e, in particolare, l'articolo 15 recante “*Livello di attività*”

storica per gli impianti esistenti”, l’articolo 16 recante “Assegnazione a livello di impianto per gli impianti esistenti”, nonché l’articolo 23 recante “Modifiche del funzionamento di un impianto”;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2019/1122 della Commissione del 12 marzo 2019 che integra la direttiva 2003/87/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il funzionamento del registro dell’Unione e, in particolare, l’art. 48 recante *“Assegnazione di quote generiche a titolo gratuito”;*

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2019/1842 della Commissione del 31 ottobre 2019 recante *“Disposizioni di applicazione della Direttiva 2003/87/CE del parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le ulteriori modalità di adeguamento dell’assegnazione gratuita di quote di emissioni in funzione delle variazioni dei livelli di attività”* e, in particolare, l’articolo 3 *“Obblighi di comunicazione”*, l’articolo 4 *“Livelli medi di attività”*, l’articolo 5 *“Adeguamenti dell’assegnazione gratuita in funzione delle variazioni del livello di attività”* e l’articolo 6 *“Altre variazioni del funzionamento dell’impianto”;*

VISTA la delibera del Comitato n. 143/2019 del 1° ottobre 2019 recante *“Approvazione e notifica alla Commissione Europea della Tabella Nazionale di allocazione di cui art. 11 della Direttiva 2003/87/CE come modificato dalla Direttiva 2018/410/UE”;*

VISTA la delibera del Comitato n. 9/2021 del 10 febbraio 2021 recante *“Comunicazione annuale sui livelli di attività e domanda di assegnazione gratuita”;*

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione del 12 marzo 2021 *“che determina valori riveduti dei parametri di riferimento per l’assegnazione gratuita delle quote di emissioni per il periodo dal 2021 al 2025 ai sensi dell’articolo 10 bis, paragrafo 2, della direttiva 2003/87/ce del Parlamento europeo e del Consiglio”;*

VISTA la delibera del Comitato n. 42/2021 del 12 aprile 2021 recante *“Aggiornamento dalla tabella nazionale di allocazione di cui all’articolo 11 della Direttiva 2003/87/CE come modificato dalla Direttiva 2018/410/UE di cui alla citata delibera 143/2019”*, e il suo successivo aggiornamento con delibere n. 71/2021 del 21 giugno 2021, n. 127/2022 del 05 luglio 2022, n. 184/2022 del 17 novembre 2022, n. 193/2022 del 1° dicembre 2022 e n. 116/2023 del 07 giugno 2023;

VISTA la Decisione 2021/C 302/01 della Commissione del 29 giugno 2021, pubblicata in Gazzetta ufficiale dell’Unione europea il 28 luglio 2021, *“che ordina all’amministratore centrale del catalogo delle operazioni dell’Unione europea di inserire nel catalogo le tabelle nazionali di assegnazione di Belgio, Bulgaria, Cechia, Danimarca, Germania, Estonia, Irlanda, Grecia, Spagna, Francia, Croazia, Italia, Cipro, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Ungheria, Paesi Bassi, Austria, Polonia, Portogallo, Romania, Slovenia, Slovacchia, Finlandia e Svezia”* relative al periodo 2021-2025;

VISTO il Decreto del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare del 25 luglio 2016 recante *“Tariffe a carico degli operatori per le attività previste dal decreto legislativo n. 30/2013 per la gestione del sistema UE-ETS”* (di seguito, Decreto Tariffe), applicabile all’annualità 2021;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;*

VISTO il decreto n. 179 del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare del 29 luglio 2016, recante il Regolamento del Comitato nazionale per la gestione della direttiva 2003/87/CE

e per la gestione delle attività di progetto del Protocollo di Kyoto;

CONSIDERATO che l'articolo 47, comma 3, del decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47, prevede che il Comitato istituito ai sensi dell'abrogato decreto legislativo 13 marzo 2013, n. 30, continua ad operare fino alla costituzione del Comitato di cui all'articolo 4 del medesimo decreto legislativo;

VISTO il Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 256 del 5 ottobre 2016, di nomina dei componenti del Comitato Nazionale per la gestione della direttiva 2003/87/CE e per il supporto nella gestione delle attività di progetto del Protocollo di Kyoto;

VISTE le deliberazioni del Comitato n. 129/2021, n. 130/2021, n. 131/2021, n. 40/2022, n. 91/2022, n. 92/2022, n. 93/2022, n. 151/2022, n. 152/2022, n. 213/2022, n. 214/2022, n. 04/2023, n. 46/2023, n. 47/2023, n. 94/2023, n. 95/2023, n. 138/2023, n. 139/2023, n. 170/2023, n. 171/2023 con le quali è stata definita l'assegnazione gratuita riconosciuta in via definitiva agli impianti ivi indicati, aggiornando, pertanto, la Tabella Nazionale di allocazione alla data della presente deliberazione;

VISTA la deliberazione n. 41/2022 recante "*Rilascio delle quote di emissione per l'anno 2021 agli impianti di cui agli allegati B e C della delibera 113/2021*";

CONSIDERATO che per l'impianto n. 762 è stato effettuato il rilascio delle quote 2021 con deliberazione n. 41/2022, ma, a conclusione dell'istruttoria sulla comunicazione dei livelli di attività per l'anno 2021 in cui il gestore ha corretto anche il livello di attività del sottoimpianto "*Ghisa allo stato fuso*" dell'anno 2019, è stata successivamente modificata l'assegnazione gratuita in via definitiva con la deliberazione n. 170/2023, risultando di conseguenza per l'annualità 2021 un numero di quote gratuite assegnate superiore alla quote gratuite rilasciate;

RITENUTO di procedere al rilascio integrativo delle quote 2021 ai soli impianti indicati nell'allegato 1 della delibera n. 41/2022, per i quali la modifica della Tabella Nazionale di allocazione, valida alla data della presente deliberazione, ha evidenziato un aumento delle quote assegnate a titolo gratuito per l'anno 2021;

Il Consiglio Direttivo, nel corso della riunione del 19 febbraio 2024,

DELIBERA

Articolo 1

Integrazione del rilascio delle quote di emissione per l'anno 2021

1. Sono rilasciate all'impianto autorizzato ad emettere gas a effetto serra n. 762 le ulteriori quote di emissione a titolo gratuito per l'anno 2021, come riportato nell'Allegato A, ad integrazione di quelle già rilasciate per la medesima annualità con precedenti deliberazioni, in conformità alla tabella nazionale di allocazione come da ultimo modificata dalla deliberazione n. 170/2023.
2. L'allegato A è relativo a 1 impianto e rilascia un totale di 79.504 quote.

Articolo 2

Disposizioni finali

1. La presente deliberazione è pubblicata nel sito web del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (<https://www.mase.gov.it>) e nel sito web del Portale ETS.
2. La pubblicazione di cui al comma 1 ha valore di comunicazione ai gestori interessati dalla presente deliberazione.
3. Della presente deliberazione è data comunicazione all'Amministratore del Registro dell'Unione per gli adempimenti di competenza.

IL PRESIDENTE

Dott. Alessandro Caretoni

A handwritten signature in blue ink, consisting of a stylized 'A' followed by a large 'C' and a horizontal line extending to the right.

Allegato A – Integrazione del rilascio di quote di emissione a titolo gratuito per l’anno 2021

Aut	Identificativo del Conto (fornito dal Registro dell’Unione)	Ragione Sociale	Denominazione Impianto	Integrazione quote 2021
762	IT000000000000515	ACCIAIERIE D'ITALIA S.P.A.	ACCIAIERIE D'ITALIA SPA. - STABILIMENTO DI TARANTO	79.504